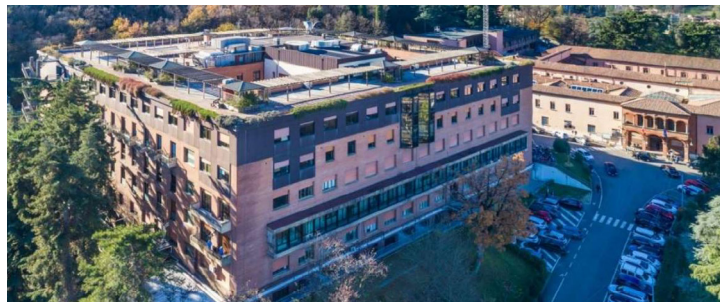




INIZIA IL CANTIERE

Per il miglioramento sismico dell'area ospedaliera



Iniziano a giugno al Rizzoli i lavori di miglioramento sismico del monoblocco ospedaliero, resi necessari dalla costruzione in momenti diversi delle varie aree dell'ospedale. I lavori dureranno due anni - fino a giugno 2026, scadenza obbligatoria PNRR - per un totale di 28 milioni di euro. Le gru permanenti per tutta la durata dei lavori saranno due, montate sui due angoli opposti dell'edificio, in corrispondenza delle scale antincendio esterne e non occuperanno la sede stradale.

Il progetto prevede che i lavori vengano effettuati in varie fasi interessando piccole aree nel perimetro dell'ospedale. La prima area di lavori sarà sul lato posteriore dell'ospedale (lato sud) lungo la strada interna, che di conseguenza non sarà percorribile. La fermata della navetta interna in questa prima fase di lavori verrà spostata di fronte al busto di Rizzoli nel giardino del cedro. Seguiranno comunicazioni dettagliate in merito a tutto il personale.

La viabilità e la sosta in tutta l'area ospedaliera saranno via via modificate, anche a causa delle necessità di movimentazione dei mezzi di cantiere, cercando di limitare il disagio per pazienti e personale.

PASSAPORTI PER I DIPENDENTI IOR, AUSL E AOSP

Firmato protocollo di intesa tra Questura e aziende sanitarie

Agevolare e rendere più rapido il rilascio dei passaporti per i dipendenti dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, dell'Ausl e del Policlinico di Sant'Orsola di Bologna.



Con questo obiettivo è nato il protocollo d'intesa siglato presso la Questura di Bologna dal Questore Antonio Sbordone e dai direttori generali delle tre aziende sanitarie della città Anselmo Campagna, Paolo Bordon e Chiara Gibertoni. Grazie a questo accordo i lavoratori di Rizzoli, Ausl e Aosp potranno richiedere un appuntamento presso i posti di Polizia situati

all'interno delle strutture ospedaliere. Si prevede la disponibilità di 20 appuntamenti a settimana in ogni azienda, per un totale di 240 procedure in più al mese garantite dall'Ufficio Passaporti della Questura. Le indicazioni sulle modalità di accesso al servizio verranno rese note in una prossima comunicazione ai dipendenti. Nella foto i direttori delle aziende e il Questore dopo la firma del protocollo.

RETREAT DELLA RICERCA

Premiati quattro scienziati del Rizzoli

► a pag. 2

GRAN PREMIO FORMULA 1

I piloti in collegamento da Imola con i giovani pazienti del Rizzoli

► a pag. 3



Un sentito grazie a tutte le infermiere e agli infermieri che con la loro professionalità e il loro impegno sono una parte fondamentale dell'Istituto. È in onore della fondatrice dell'assistenza infermieristica moderna Florence Nightingale che ogni 12 maggio si celebra questa giornata.

IL RIZZOLI A PIACENZA

Previsto a fine maggio l'inizio delle prime visite

Procedono le attività che porteranno all'avvio fattivo della collaborazione tra Rizzoli e Azienda Usl di Piacenza nella cornice dell'ospedale della Val Tidone a Castel San Giovanni.

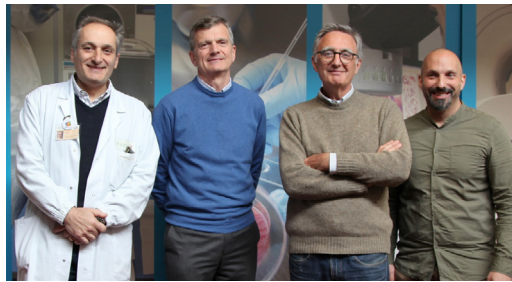


Mercoledì 24 aprile si è tenuta la visita di una delegazione dell'Istituto guidata dal direttore generale Anselmo Campagna con il direttore della Clinica 1 Cesare Faldini insieme alle direzioni sanitaria, amministrativa e assistenziale di Piacenza (foto). Il gruppo ha visitato gli spazi che presto saranno operativi, incontrando anche i direttori dei reparti dell'ospedale di Castel San Giovanni. L'equipe del Rizzoli praticherà interventi di chirurgia elettiva, cioè programmata, per anca,

ginocchio e spalla e interventi di chirurgia ambulatoriale. Dalla fine di maggio sono previste le prime visite e a settembre verrà attivata una sala operatoria dedicata. Entro il 2026, anno in cui si prevede che l'attività vada a pieno regime, si stima che gli attuali 83 interventi di chirurgia ortopedica praticati a Castel San Giovanni nel 2022 potranno diventare oltre 1200. Il Rizzoli gestirà i reparti di Ortopedia e di Medicina fisica e riabilitativa e un'unità di Anestesia che garantirà le attività di supporto al percorso chirurgico.

ESPERIENZE E PROSPETTIVE SU STAMPA 3D

Seconda edizione del corso di aggiornamento



del Rizzoli hanno coperto diversi ambiti: le possibili applicazioni in campo ortopedico delle tecnologie di biostampa 3D, l'utilizzo di impianti custom-made in chirurgia ortope-

Il primo incontro di quest'anno del ciclo di eventi "ricerca e assistenza, un percorso possibile" organizzato dal Dipartimento Rizzoli-RIT diretto dal prof. Nicola Baldini è stato dedicato alla stampa 3D in ortopedia. Gli interventi dei professionisti

dica, l'approntamento di una piattaforma a supporto dello sviluppo della stampa 3D per l'ortopedia.

In foto da sinistra il Dr. Giuseppe Bianchi, l'Ing. Alberto Leardini, il Prof. Nicola Baldini e il Dr. Alessio Bucciarelli del Rizzoli.

da pag. 1

RETREAT DELLA RICERCA

Premiati quattro scienziati del Rizzoli



Si è svolto a Rimini il 4 e 5 maggio il primo retreat della ricerca dell'Emilia-Romagna. Un'occasione di confronto tra esperti del settore su ricerca biomedica, ricerca di base, ricerca clinica e nuove tecnologie. I partecipanti hanno presentato i migliori lavori scientifici creando momenti di confronto e discussione

per lo sviluppo di nuove progettualità.

All'Istituto Ortopedico Rizzoli sono andati quattro riconoscimenti. Il ricercatore sanitario Alessio Bucciarelli è stato premiato per il suo contributo nello studio del bioprinting e dei biomateriali e nella ricostruzione dei tessuti 3D, la biotecnologa Alessandra De Feo per la sua attività di ricerca sui sarcomi muscoloscheletrici e sulla prognosi del sarcoma di Ewing, il dottor Antonio Mazzotti per il suo contributo all'ideazione di una tecnica chirurgica innovativa per la rigenerazione della cartilagine e la ricercatrice sanitaria Grazia Chiara Menozzi per il suo lavoro nella pianificazione e simulazione in ambiente virtuale in chirurgia ortopedica pediatrica. Il retreat è stato organizzato dall'Associazione Clust-ER Industrie della Salute e del Benessere e dalla Regione Emilia-Romagna.

MALATTIE RARE SCHELETRICHE

Meeting di ERN-BOND Italia presso il Ministero della Salute



Si è svolto a Roma, presso il Ministero della Salute, il meeting di ERN-BOND Italia, parte della rete di riferimento europea ERN BOND - European Reference Network on Rare Bone Diseases - che riunisce i centri specialistici che si occupano di malattie rare ossee e che è coordinata dalla struttura Malattie Rare Scheletriche dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, diretta dal dottor Luca Sangiorgi.

L'incontro è stata l'occasione per presentare i più recenti trial in corso sulle malattie rare delle ossa, discutere del ruolo di ERN Bond nel Testo Unico sulle Malattie Rare e presentare il progetto "Pronti a Salpare" guidato dal Rizzoli.

Durante le diverse sessioni della giornata hanno parlato numerosi relatori dell'Istituto: il dott. Alberto Bazzocchi della Radiologia diagnostica ed interventistica, l'ing. Enrico Schileo del

laboratorio BIC, la dott.ssa Silvana Sartini della Medicina fisica e riabilitativa, della struttura di Malattie rare scheletriche la dott.ssa Marina Mordenti, la dott.ssa Alice Moroni, la dott.ssa Manila Boarini, il dott. Davide Scognamiglio, la dott.ssa Francesca Gurioli, la dott.ssa Giuseppina Giordano, la dott.ssa Lorena Casareto e il dott. Luca Sangiorgi.

Michela Antino

IL RIZZOLI A EXPOSANITÀ

Con focus su teleriabilitazione e dispositivi medici nanostrutturati



Dal 17 al 19 aprile presso BolognaFiere si è svolta la 23esima edizione di Exposanità. Anche il Rizzoli ha portato suoi

contributi all'evento, relativi ad assistenza e ricerca.

La direttrice del reparto di Medicina fisica e riabilitativa Lisa Berti ha presentato i nuovi percorsi di teleriabilitazione che l'Istituto ha attivato per seguire a domicilio i pazienti operati di frattura di femore e quelli sottoposti a trattamento ecoguidato della tendinopatia di spalla, supportandoli nel percorso di ripresa anche dopo le dimissioni. All'evento hanno partecipato anche il direttore generale del Rizzoli Anselmo Campagna, la dott.ssa Daniela Platano e il fisioterapista Vincenzo Peccerillo della Medicina fisica e riabilitativa IOR. I ricercatori Melania Maglio e Francesco Grassi, rispettivamente della Struttura di Scienze e Tecnologie chirurgiche e della Banca del Tes-

suto Muscoloscheletrico del Rizzoli, sono invece stati intervistati in un podcast da iClust-Er Health in collaborazione con Democenter in merito al progetto REMAP - Costruzione di una roadmap per la valutazione di sicurezza e biocompatibilità di dispositivi medici nanostrutturati per applicazione in ortopedia.

Lo studio, di cui il Rizzoli è capofila e che riunisce diverse aziende del territorio, ha l'obiettivo di creare una roadmap di valutazioni tra loro complementari per definire in maniera strutturata il profilo di sicurezza dei nanomateriali e fornire alla filiera produttiva regionale del biomedicale del settore ortopedico-implantologico uno strumento di supporto nel processo di realizzazione e industrializzazione della nuova generazione dei biomateriali avanzati nanostrutturati. Erano presenti i ricercatori Silvia Brogini, Melania Carniato, Luca Cavazza, Laura Marchese e Maria Sartori della struttura di Scienze e Tecnologie Chirurgiche e la ricercatrice Marta Pluchino e l'Ing. Leonardo Vivarelli della Banca del Tessuto Muscoloscheletrico.

9 APRILE 2024



IGEA MASTERCLASS

Corso dedicato all'elettrochemioterapia



9 e 10 maggio – Si è svolta al Rizzoli la seconda edizione di IGEA Masterclass sull'elettrochemioterapia, un'iniziativa nata dalla collaborazione tra la Clinica Ortopedica III a prevalente indirizzo oncologico e la Radiologia diagnostica ed interventistica dell'Istituto. A questa due giorni in cui molto spazio è stato dato anche alla dimo-

zione diretta di trattamenti con elettrochemioterapia hanno partecipato medici ortopedici, radiologi interventisti e anestesisti da vari ospedali d'Italia. Hanno contribuito alla realizzazione dell'evento il dott.

Giancarlo Facchini, il dott. Nicolas Papalexis e il dott. Giuliano Peta della Radiologia diagnostica ed interventistica, la dott.ssa Laura Campanacci della Clinica III, il dott. Giuseppe Tedesco della Chirurgia vertebrale e la dott.ssa Graziella Marvasi dell'Anestesia e terapia intensiva del Rizzoli.

da pag. 1

GRAN PREMIO FORMULA 1

I piloti in collegamento da Imola per interagire con i giovani pazienti del Rizzoli



Venerdì 17 maggio i pazienti dei reparti di Ortopedia pediatrica e Osteoncologia dell'Istituto hanno potuto vivere da vicino l'esperienza del gran premio di Formula 1 all'autodromo di Imola. Grazie all'utilizzo di due telerobot forniti dall'azienda Awabot, hanno avuto l'opportunità di entrare nei paddock e interagire con i piloti e i loro team. Ad aprire l'iniziativa Stefano Domenicali - AD di Formula One Management - che ha portato i saluti e dialogato con i giovani pazienti e i loro familiari.

A seguire il giro per i vari paddock con i robot con i pazienti che hanno conosciuto e fatto domande ai piloti Nico Hulkenberg, Alexander Albon, Logan Sargeant, Valtteri Bottas e Zhou Guanyu.



MOSTRA "MEDICI BOTANICI ALCHIMISTI" IN BIBLIOTECA

Un successo che continua

La mostra *Medici Botanici Alchimisti*, inaugurata in Biblioteca l'8 ottobre 2023, è stata prorogata al 20 settembre 2024 avendo riscosso un grande successo da parte di un pubblico eterogeneo di circa mille visitatori. Tra i gruppi e le persone che hanno dedicato il loro tempo alla visita delle mostra (foto), successivamente ad alcuni incontri tenutisi nel mese di febbraio alla Biblioteca Comunale Luigi Spina sulle erbe spontanee, i partecipanti hanno visitato la mostra al Rizzoli il 18 marzo. Un altro gruppo proveniente

sempre dalla Biblioteca Spina aveva già visto l'esposizione il 6 novembre 2023, dando lo spunto per la visita successiva. Laurita Boni, che è stata professoressa di Botanica presso Unibo e ha insegnato Botanica nella Facoltà di Medicina Veterinaria, ha espresso un giudizio molto positivo sull'esposizione, fornendo un ulteriore spunto sulla tossicità di alcune piante come il tasso, l'oleandro, il ranuncolo o le euforie.

Il Gruppo di Cammino Alemanni, già venuto in biblioteca nel 2017 e nel 2021, è composto



Dal Servizio Affari Legali e Generali

RISERVATEZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, FACCIAMO IL PUNTO



La figura dell'Autorizzato al trattamento

La vigente normativa sulla protezione dei dati personali definisce "Autorizzato al trattamento" il soggetto persona fisica che, sotto l'autorità del Titolare o del Responsabile, compie materialmente le operazioni di trattamento di dati personali. In particolare, si prevede che il Titolare/Responsabile debba formare adeguatamente i soggetti che intende nominare quali Autorizzati, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e impartendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati (art. 29 del GDPR, art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

La Deliberazione IOR n. 320/2018 individua quali "Autorizzati" i dipendenti/collaboratori dell'Istituto, ciascuno limitatamente ai trattamenti afferenti alla Struttura/UO di assegnazione, prevedendo l'obbligo per tali soggetti di rispettare le istruzioni impartite dal Titolare per il corretto trattamento dei dati personali, oltre a ulteriori istruzioni che il Titolare, per il tramite dei c.d. Referenti privacy, impartisce loro con riferimento a particolari trattamenti. Il provvedimento stabilisce che ciascun dipendente/collaboratore IOR sia designato quale Autorizzato al trattamento con la sottoscrizione del contratto di lavoro/collaborazione con l'Istituto; per quei soggetti per i quali non è prevista la formalizzazione di un contratto individuale (es. borsisti, tirocinanti, stagisti), la Deliberazione reca in allegato un form di Atto di designazione, corredato delle relative istruzioni, generali e operative, che il Referente privacy può utilizzare per la nomina. Le istruzioni generali attengono al rispetto dei principi fondamentali del trattamento, le istruzioni operative riguardano specifiche operazioni di trattamento nonché l'utilizzo degli strumenti di lavoro aziendali.

da adulti che camminano insieme a cadenza settimanale, in quanto *...dotati di "buona curiosità"...* facciamo visite guidate a posti meritevoli della nostra città (per informazioni: alemannicammino@gmail.com), come ci ha scritto la referente del gruppo, Dott.ssa Chiara Petrucci, aggiungendo che *"... ancora una volta le aspettative non sono state disattese..."*.

DONAZIONE AI BAMBINI DELL'ONCOLOGIA



8 maggio
- L'Associazione Mario Campanacci per lo studio e la cura dei sarcomi insieme ad Eurospugna

SRL ha donato calze antiscivolo ai pazienti della Clinica Ortopedica e Traumatologica III a prevalente indirizzo oncologico del Rizzoli, un gesto per essere vicini ai piccoli pazienti che affrontano cure impegnative e passano diverso tempo in ospedale.

GRUPPO BICI IOR

Per i lavoratori dell'Istituto appassionati di bici interessati ad aggregarsi al gruppo Rizzoli è possibile contattare il tecnico radiologo Vito Amabile all'indirizzo mail: vitoama61@gmail.com



PIÙ RICERCA, MIGLIORI CURE

SOSTIENI LA RICERCA DEL RIZZOLI CON IL 5 PER MILLE
Inserisci il codice fiscale **00302030374** e firma nel riquadro FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

Circolo Culturale Ricreativo IOR

Come anticipato nel numero di aprile, dal 3 al 6 giugno 2024 si terranno le elezioni per il rinnovo del Direttivo del Circolo. Possono votare tutti i soci iscritti per l'anno in corso (Settembre 2023/Ottobre 2024) muniti di tessera di iscrizione e di un documento valido di identità. Non sono ammesse deleghe di voto e sono consentite cinque preferenze. Il calendario delle votazioni è così organizzato:

- Lunedì 3/6 - Sede Segreteria, dalle 10 alle 14
- Martedì 4/6 - Centro Ricerca fronte Aula Manzoli, dalle 10 alle 13
- Mercoledì 5/6 - Sede Gramsci dalle 10 alle 13 c/o Ufficio Simona Busi
- Giovedì 6/6 - Segreteria Circolo dalle 10 alle 13 Alle 13 di giovedì 6 giugno chiusura del seggio e inizio scrutinio.

I nominativi dei soci che hanno presentato la loro candidatura sono:

Mirco Alboresi, Piero Bacchin, Sante Garofani, Roberto Mascherini, Laura Paolucci, Andrea Rizzi, Valerio Santaguida, Morris Tinti e Daniele Tosarelli.

La prossima visita alla parte monumentale di San Michele in Bosco, a cura di Sante Garofani, si terrà il 28 settembre 2024, per il mese di giugno saranno possibili visite ma solo durante i giorni feriali e previo appuntamento. Nei mesi di luglio e agosto le visite sono sospese.

Per informazioni o proposte circoloior@ior.it, tel. 051 6366308 nei giorni di apertura.

La sede del Circolo, adiacente al Bar, è aperta tutti Lunedì e Giovedì dalle 11.30 alle 14.30.

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715 del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 208, anno 18, maggio 2024 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna Via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel 0516366703 fax 051580453 e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile
Sara Nanni

Comitato di redazione
Alice Capucci (coordinamento editoriale), Michela Antino, Mina Lepera, Annamaria Milanese, Andrea Paltrinieri

Progetto grafico
Cristina Ghinelli

Fotografie
Lorenz Piretti

Stampa
Centro Stampa IOR

Hanno collaborato
Vito Amabile, Nicola Baldini, Greta Baccaro, Silvia Bassini, Vincenzo Beccari, Gerardo Bellettato, Lisa Berti, Laura Campanacci, Toni Ibrahim, Gina Lisignoli, Melania Maglio, Pamela Pedretti, Elisa Porcu, Giulia Prati, Angelo Rambaldi, Luca Sangiorgi, Patrizia Tomba, Daniele Tosarelli

Chiuso il 20 maggio 2024
Tiratura 1000 copie



Chiostro di mezzo

C'era una volta

GRAZIE A PADRE ISIDORO MINUCCI STORIE PREZIOSE SU SAN MICHELE IN BOSCO

Ci si è avvalsi altre volte del grande storico dell'Ordine Olivetano Padre Isidoro Minucci, riportiamo in questo numero di Rizzoli IORNews alcuni altri documenti di Padre Minucci raccolti dall'archivio dell'Ordine su San Michele in Bosco. Come e quando nasce il chiostro di mezzo: "addì 3 Novembre 1587, memoria e determinazione data dalli R.R. Monaci di San Michele in Bosco, di fabbricare di nuovo chiostro detto già del Pino ed ora di Mezzo, terminato poscia l'anno 1590 con spesa di lire 22203 colla direzione di Pietro Fiorini Architetto pubblico". Oggi osserviamo che nemmeno tre anni per un chiostro come quello di mezzo sono un tempo buono, anche perché il chiostro all'origine era stato totalmente dipinto. Ci informa Padre Isidoro Minucci che "... l'11 Ottobre del 1588 Cesare Bajoni pittore dipinse i quattro lati del chiostro per lire 280".

La decorazione del chiostro è presente in qualche antica immagine. Quando l'ex convento venne convertito in ospedale, si tennero, meritoriamente, con estrema attenzione i pregi artistici dell'edificio restaurandone non pochi. Purtroppo, le tracce dell'antica decorazione del chiostro erano troppo compromessi. Il periodo devastante per l'ex convento furono i quasi due lustri quando, cacciati i monaci con le soppressioni napoleoniche, la chiesa, pur razzata, si salvò ma il complesso conventuale fu trasformato in carcere.

Un po' prima del periodo della costruzione del chiostro di mezzo si legge che "... memoria della spesa fatta dai monaci olivetani per il loro refettorio nuovo e con pittura di Giorgio Aretino per scudi 250". "Giorgio Aretino" sarebbe Giorgio Vasari. Lo spazio porticato da due lati davanti alla portineria monumentale era un cortile dei servizi dove si tenevano carri e pure carrozze, anche allevamenti di animali da cortile. È probabile, come già raccontato, che nel cortile dei servizi a partire dall'inizio del '700 vi fosse l'allevamento dei cagnolini di razza "bolognese", che poi i monaci vendevano alle dame dell'aristocrazia o alle signore della ricca borghesia.

Nei documenti selezionati dall'archivio olivetano da Padre Isidoro Minucci si trova un'attribuzione, discussa, di un antico dipinto "... 1592 nella foresteria nuova vi è una pittura di Ludovico Carracci e nella volta per mano di Agostino ed Annibale Carracci".

Questo documento ci dice che nella foresteria, oggi sala Bacchelli, oltre al dipinto ancora esistente di Ludovico Carracci, la volta era affrescata dai due cugini di Ludovico, i fratelli Annibale ed Agostino. Durante le soppressioni napoleoniche la volta crollò, e si perse l'opera dei due fratelli Carracci.

Angelo Rambaldi